

Gastronomi e salumieri, tocca a Bonicelli. «Un piano per salvare i negozi di periferia»

L'imprenditore di Villa d'Ogna succede a Mauro Rocchi alla presidenza del Gruppo Ascom. «Per le classiche botteghe non c'è futuro, in campo con analisi e formazione per rilanciarle. Un'opportunità? Il multiservizio»

Malvestiti: «Le associazioni hanno valore quando fanno crescere gli imprenditori e la società»

Per il decennale, convegno di Imprese & Territorio sul ruolo della rappresentanza. Il presidente della Camera di commercio e dell'Ascom: «Al centro delle nostre organizzazioni c'è sempre la persona». Intanto una ricerca mostra la nuova sfida, quella della Smart Land

Errico (FIVA): “Sulla Bolkestein compromesso accettabile. No a chi fa allarmismo”



Giacomo Errico

Oggi a Milano assemblea di FIVA Confcommercio, l'organizzazione che associa il maggior numero di ambulanti del Paese. Presenti, assieme al presidente Giacomo Errico, l'assessore regionale Mauro Parolini, il consigliere regionale Alessandro Colucci; il senatore Francesco Colucci e molti altri rappresentanti delle istituzioni. Oltre ai temi ordinari dell'associazione, si è discusso molto della norma Bolkestein, approvata dalla Commissione europea nel 2006, recepita nel 2010, che continua a preoccupare gli ambulanti. Tra i punti più contestati l'obbligo di rimessa al bando per alcune concessioni pubbliche. Ma il decreto Milleproroghe, per il commercio su strada ha rinviato la scadenza per la gara al 31 dicembre 2018.

Giacomo Errico, presidente Fiva ha spiegato che quello odierno è “un appuntamento necessario a puntualizzare alcuni passaggi:

vogliamo spiegare ai nostri dirigenti provinciali di non ascoltare chi fa solo campagna elettorale senza badare al bene della categoria. Certo non siamo felicissimi dell'esito legislativo perché l'emendamento poteva essere più concreto, sappiamo però che è stato il frutto di un compromesso. Ma qualcuno utilizza questo emendamento per mettere in discussione i bandi. Cosa che non sarà più possibile". Poi una ricognizione sulla situazione in Lombardia: "In regione il comune di Bergamo ha procrastinato di 60 giorni i bandi, come stanno facendo anche altre amministrazioni, anche perché si era diffusa la falsa notizia che i bandi erano slittati. Per evitare che qualche ambulante non riesca a partecipare al bando qualche comune ha scelto il rinvio". A Milano siamo tranquilli: l'assessore al Commercio Tajani ha garantito che nel giro di una settimana usciranno i bandi", conclude Errico.

Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, presente all'assemblea FIVA, giovedì prossimo parteciperà, nell'ambito della conferenza Stato-Regioni all'incontro dedicato al Commercio e dell'applicazione della Bolkestein. "Lo Stato ha fatto una norma di proroga di cui non si sentiva la necessità - spiega -. L'applicazione di tale norma compete però allo Stato, noi proporremo di far salvo ciò che è già stato fatto e di non mettere in discussione gli obiettivi raggiunti con l'intesa unificata del 2012. Una deroga chiara all'applicazione della Bolkestein, che permetta in sede di prima applicazione di avere un riconoscimento della professionalità acquisita di chi già occupa i posteggi nei mercati. Credo che garantisca un'adeguata continuità di un'attività che coinvolge centinaia di migliaia di operatori e di lavoratori, che non possono essere vittima di un'applicazione astratta di una norma che invece deve tener conto della situazione esistente. Noi difendiamo il lavoro delle imprese che sono presenti nei mercati e crediamo che questa norma permetta la continuità. Chi punta a scardinare questo accordo, che è già in campo da 5 anni e che ha raccolto le leggi di 20 regioni, non fa l'interesse delle imprese. Noi

– ha concluso Parolini – difendiamo l’interesse di una categoria diffusa, importante che è in grado di rispondere anche alle necessità del mercato moderno e che ha bisogno di certezze”.

Una vita al servizio degli altri, premiati 14 Maestri del commercio



© GVFrau

S
o
n
o
1
4
g
l
i
i
m
p
r
e
n
d
i

tori bergamaschi che domenica 5 marzo ricevono la benemerenzza di Maestri del Commercio, il premio alla carriera assegnato da 50&Più, l’associazione per la rappresentanza e la tutela degli over 50 dei settori commercio, turismo e servizi di Confcommercio Imprese per l’Italia. Il riconoscimento è

riservato a coloro che hanno svolto attività commerciale, turistica o dei servizi per almeno 25 anni ed è suddiviso in tre categorie: Aquila d'Argento, per chi può vantare dai 25 ai 39 anni di attività; Aquila d'Oro, dai 40 ai 49 anni, e Aquila di Diamante, per i 50 anni di anzianità lavorativa e oltre.



Ai premiati va il prestigioso istintivo con l'Aquila, simbolo della Confcommercio che trae origine dall'Arte dei Mercatanti o di Calimala, corporazione della Firenze del XII secolo. La cerimonia si è svolta nella sede

di Ascom Bergamo Confcommercio (sala conferenze) alla presenza di Renato Borghi, presidente 50&Più e vicepresidente di Confcommercio Imprese per L'Italia, di Paolo Malvestiti, presidente dell'Ascom, di Giuseppe Capurro, presidente 50&Più Bergamo, di Oscar Fusini, direttore dell'Ascom e di Sergio Gandi, vicesindaco di Bergamo.

I PREMIATI

Aquila di Diamante – 50 anni e più

Alessandro Donadoni, 84 anni, di Orio al Serio, commerciante dal 1948 e titolare dell'attività Donadoni Alessandro Bilance di Bergamo dal 1964. In attività da 55 anni.

Ivar Foglieni, 72 anni, di Pedrengo, nella ristorazione dal 1962 e titolare dal 1970 del ristorante Giopì e Margì di Bergamo. In attività da 54 anni.

Fermo Pesenti, 75 anni, di Seriate, titolare di un negozio Pesenti Arredamenti di Seriate dal 1965. In attività da 52 anni.

Carlo Rossetti, 84 anni, di Caravaggio, titolare della Salumeria Rossetti dal 1965 a Caravaggio. In attività da 52 anni.

Samuele Carrara, 88 anni, di Serina, albergatore e titolare dell'Hotel Ristorante Rosalpina dal 1965. In attività da 50 anni.

Pierantonio Chiari, 68 anni, di Ranica, commerciante dal 1966 e titolare del negozio Chiari Formaggi di Bergamo dal 1985. In attività da 50 anni.

Maria Luisa Cortinovis, 75 anni, di Serina, albergatrice dal 1965 insieme al marito all'Hotel Ristorante Rosalpina di Serina. In attività da 50 anni.



Da sinistra Giuseppe Capurro, Paolo Malvestiti, Renato Borghi e Oscar Fusini (foto Frau)

Aquila d'Oro – 40/49 anni

Luisa Rossi, 68 anni, di Nembro, nel commercio dal 1963 e dal 1974 ambulante nel settore dell'abbigliamento. In attività da 48 anni.

Gabriella Grismondi, 73 anni, di Bergamo, commerciante nel settore generi alimentari dal 1971 e dal '78 socia dell'Orobica Pesca di Bergamo. In attività da 45 anni

Ernesto Crotti, 73 anni, di Torre Boldone, nel commercio dal 1958, ambulante dal 1976 al '97 e dal 2009 fino al 2014. 44 anni di attività.

Maria Margosio, 83 anni, di Seriate, nel commercio dal 1953 e

titolare di un negozio di frutta e versura a Seriate dal 1970 al 1996. In attività per 43 anni.

Giuseppe Ravasio, 60 anni, di Bonate Sotto, nel commercio dal 1973 e titolare di un negozio di generi alimentari dal 1981. In attività da 43 anni.

Aquila d'Argento – 25/39 anni

Franco Pulcini, 70 anni, di Pradalunga, commerciante dal 1960 e titolare di un negozio di generi alimentari dal 1975 al 1998. In attività per 38 anni.

Cesare Belotti, 61 anni, di Trescore Balneario, ambulante di frutta e verdura dal 1986. In attività da 30 anni.



Bolkestein, dai Comuni arriva la proroga per la concessione dei posteggi su aree pubbliche



I comuni prorogano la scadenza dei bandi per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Dopo l'approvazione del Decreto Milleproroghe, avvenuta a fine febbraio, che posticipava al 2018 la scadenza dei bando Bolkestein, Fiva Ascom Bergamo e Anva Confesercenti Bergamo hanno scritto ai Comuni bergamaschi per chiedere un adeguamento al

decreto ministeriale e una proroga di 60 giorni per la presentazione delle domande, che altrimenti sarebbero scadute entro metà marzo. Per ora hanno risposto positivamente i comuni di Bergamo, Almè, Brembilla, Calusco d'Adda, Ghisalba, Cavernago, Mozzanica, Osio Sotto, San Pellegrino, Zogno, Treviglio, Lovere, Villa d'Almè, Torre Boldone. Altri Comuni comunicheranno l'eventuale proroga la prossima settimana. La decorrenza delle nuove concessioni è fissata, per tutti, al 1° gennaio 2019. Mentre mantengono la loro scadenza originaria le concessioni in scadenza nel 2019 e nel 2020, che saranno riassegnate secondo quanto disposto dall'Intesa del 5 luglio 2012.

«Siamo soddisfatti per aver ottenuto da parte di alcuni comuni la proroga richiesta – afferma Mauro Dolci, presidente di Fiva Ascom Bergamo Confcommercio-. A fine febbraio avevamo scritto ai sindaci per tutelare sia gli operatori che le amministrazioni stesse perchè sarebbero potute incappare in eventuali ricorsi da parte degli ambulanti. Abbiamo chiesto ai comuni di allungare di 60 giorni i termini dei bandi, dando la possibilità a tutti i portatori di interesse di presentare le domande con termini congrui, recuperando così i due mesi che si sono resi necessari per trasformare il decreto Milleproroghe in legge. In quel periodo, infatti, era legittimo diritto degli operatori non presentare domande. Ora i nostri uffici possiamo lavorare con più serenità e predisporre tutte le richieste pervenute».

«La proroga è positiva. In attesa che la Regione assuma una posizione formale, riteniamo che la decisione dei Comuni di concedere ulteriori 60 giorni per la presentazione delle domande sia un gesto di grande sensibilità nei confronti della categoria che è senz'altro apprezzabile, e che rimedia alla confusione generata a livello nazionale dal decreto Milleproroghe» afferma Giulio Zambelli, presidente Anva Confesercenti Bergamo -. Chiediamo solo ai comuni che venga preso in considerazione il lavoro svolto e le domande presentate fino ad oggi dalle associazioni di categoria E' una questione fondamentale».

Maestri del commercio, domenica la consegna delle 14 benemerenze



Sono 14 gli imprenditori bergamaschi che domenica 5 marzo riceveranno la benemerenza di Maestri del commercio, il premio alla carriera assegnato da 50&Più, l'associazione per la rappresentanza e la tutela degli over 50 dei settori commercio, turismo e servizi di Confcommercio Imprese per l'Italia. Il riconoscimento va a coloro che hanno svolto attività commerciale, turistica o dei servizi per almeno 25 anni ed è suddiviso in tre categorie: Aquila d'Argento, per chi può vantare dai 25 ai 39 anni di attività; Aquila d'Oro, dai 40 ai 49 anni, e Aquila di Diamante, per i 50 anni di anzianità lavorativa e oltre.

Ai premiati va il prestigioso distintivo con l'Aquila, simbolo della Confcommercio che trae origine dall'Arte dei Mercatanti o di Calimala, corporazione della Firenze del XII secolo.

La cerimonia si svolgerà nella sede di Ascom Bergamo Confcommercio (sala conferenze) e avrà inizio alle 10.30. Il programma prevede alle 11 il saluto da parte delle autorità:

Paolo Malvestiti, presidente Ascom Confcommercio Bergamo, Giuseppe Capurro, presidente 50&Più Bergamo, Renato Borghi, presidente 50&Più e vicepresidente di Confcommercio Imprese per L'Italia, Sergio Gandi, vicesindaco di Bergamo, e Alessandra Locatelli, consigliere della Provincia Bergamo. Alle ore 11.30 è prevista la consegna delle benemerenze.

Aquila di Diamante – 50 anni e più



Alessandro Donadoni, 84 anni, di Orio al Serio, commerciante dal 1948 e titolare dell'attività Donadoni Alessandro Attrezzature per negozio Srl di Bergamo dal 1964. In attività da 55 anni.

Ivar Foglieni, 72 anni, di Pedrengo, nella ristorazione dal 1962 e titolare dal 1970 del ristorante Giopì e Margì di Bergamo. In attività da 54 anni.

Fermo Pesenti, 75 anni, di Seriate, titolare di un negozio Pesenti Arredamenti di Seriate dal 1965. In attività da 52 anni.

Carlo Rossetti, 84 anni, di Caravaggio, titolare della Salumeria Rossetti dal 1965 a Caravaggio. In attività da 52 anni.

Samuele Carrara, 88 anni, di Serina, albergatore e titolare dell'Hotel Ristorante Rosalpina dal 1965. In attività da 50 anni.

Pierantonio Chiari, 68 anni, di Ranica, commerciante dal 1966 e titolare del negozio Chiari Formaggi di Bergamo dal 1985. In attività da 50 anni.

Maria Luisa Cortinovis, 75 anni, di Serina, albergatrice dal 1965 insieme al marito all'Hotel Ristorante Rosalpina di

Serina. In attività da 50 anni.

Aquila d'Oro – 40/49 anni

Luisa Rossi, 68 anni, di Nembro, nel commercio dal 1963 e dal 1974 ambulante nel settore dell'abbigliamento. In attività da 48 anni.

Gabriella Grismondi, 73 anni, di Bergamo, commerciante nel settore generi alimentari dal 1971 e dal '78 socia dell'Orobica Pesca di Bergamo. In attività da 45 anni

Ernesto Crotti, 73 anni, di Torre Boldone, nel commercio dal 1958, ambulante dal 1976 al '97 e dal 2009 fino al 2014. 44 anni di attività.

Maria Margosio, 83 anni, di Seriate, nel commercio dal 1953 e titolare di un negozio di frutta e versura a Seriate dal 1970 al 1996. In attività per 43 anni.

Giuseppe Ravasio, 60 anni, di Bonate Sotto, nel commercio dal 1973 e titolare di un negozio di generi alimentari dal 1981. In attività da 43 anni.

Aquila d'Argento – 25/39 anni

Franco Pulcini, 70 anni, di Pradalunga, commerciante dal 1960 e titolare di un negozio di generi alimentari dal 1975 al 1998. In attività per 38 anni.

Cesare Belotti, 61 anni, di Trescore Balneario, ambulante di frutta e verdura dal 1986. In attività da 30 anni.

I librai confermano Botti. «Contro la crisi della lettura facciamo appassionare i più giovani»

Secondo mandato al vertice del Gruppo Ascom, che ad aprile in Città alta organizza la prima edizione di una rassegna per bambini e ragazzi. «Un'altra sfida cruciale per il settore è l'e-commerce»

Riaprire i negozi sfitti e gli spazi vuoti, Bergamo fa l'en plain di contributi

Tutti e quattro i progetti dei Duc provinciali (Bergamo, Seriate, Treviglio e Romano) finanziati dal bando regionale Sto@ 2020 con il massimo del contributo e premialità. Arriveranno 520mila euro a supporto di investimenti per oltre 3 milioni. Ghidotti (Ascom): «Confermata la capacità progettuale del territorio». Le schede degli interventi

Bolkestein, a Bergamo l'Ascom ottiene la proroga dei termini al 4 maggio

Prorogati i termini per la partecipazione ai bandi della cosiddetta direttiva Bolkestein a Bergamo: la scadenza, fissata inizialmente il prossimo 5 marzo, slitta di 60 giorni in seguito alle novità introdotte dalla legge 19 dello scorso 27 febbraio e alla richiesta di Ascom Bergamo per consentire la presentazione delle domande anche a coloro che, in attesa della conversione in legge del decreto citato, non vi hanno ancora provveduto. Il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato quindi al 4 maggio 2017. La direttiva Bolkestein è un atto approvato dalla Commissione europea nel 2006 e recepito nell'ordinamento italiano dal governo Berlusconi, nel 2010. Prende il nome da Frits Bolkestein, allora commissario per la concorrenza e il mercato interno. L'obiettivo della direttiva è favorire la libera circolazione dei servizi e l'abbattimento delle barriere tra i vari Paesi. Uno dei punti della direttiva riguarda l'obbligo di messa al bando delle concessioni in scadenza di spazi pubblici e beni demaniali: proprio su questo punto verte la comunicazione del Comune di Bergamo.

Tutti i dettagli:
http://www.comune.bergamo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=20910

Gioiellieri e Antiquari fanno squadra. In Ascom Gruppo unico e strategie comuni

Alle presidenza eletto Alessandro Riva, vicepresidente è Gabriele Previtali. «Preziosi, lusso e arte i fattori che ci uniscono». Tra i primi obiettivi la promozione in chiave turistica e la presenza sul web